

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI MONTASOLA

2) *Codice di accreditamento:*

R12-NZ06184

3) *Albo e classe di iscrizione:*

ALBO REGIONALE LAZIO

4°

Progetto in co-progettazione con il COMUNE DI STIMIGLIANO Cod. R12NZ06066

Le domande dovranno essere inviate presso gli indirizzi delle amministrazioni realizzatrici il progetto:

- ✓ **Comune di Montasola,**  
P.zza S. Pietro 1 Montasola  
02040 Montasola – RI –  
Telefono 0746.675177 Telefax Fax 0746.675188
- ✓ **Comune di Stimigliano**  
Piazza Roma, 6 - 02048 Stimigliano (RI)  
Tel. 0765-576038 - Fax 0765-576078

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

AMBIENTE E FUTURO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: AMBIENTE

Area di intervento: Salvaguardia e tutela di Parchi e Oasi Naturalistiche - Salvaguardia e tutela ed incremento del patrimonio forestale

Codifica: C04 - C05

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

**Descrizione del progetto**

In un momento di crisi e di compressione delle risorse pubbliche quale quello attuale è più che mai importante non disperdere energie e un ente pubblico deve privilegiare la tutela del sistema sociale spesso a discapito di altre voci del bilancio.

In tutto ciò a volte la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale è tra le voci di bilancio che trovano più difficoltà ad avere gli adeguati riconoscimenti.

I Comuni di Montasola e Stimigliano, condividendo lo stesso territorio del reatino, con un'azione congiunta hanno deciso di unirsi in co-progettazione e attraverso il Servizio Civile Nazionale attivare così un progetto di tutela del patrimonio ambientale nello specifico sulla cura e la vigilanza del territorio, inteso quest'ultimo come un bene comune e condiviso. Questo anche per rispondere ad una necessità fondamentale, la salute dei cittadini passa anche attraverso la tutela dell'ambiente in cui vivono.

Tale obiettivo sarà perseguito attraverso l'implementazione di una serie di attività, la maggior parte delle quali sarà svolta sul territorio comunale ed in parte nelle sedi di attuazione, con il coinvolgendo di diverse figure operanti all'interno dei due comuni e con il supporto dei giovani del Servizio Civile Nazionale.

6.1 Contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

**Comune di Montasola**

Il Comune di Montasola è un piccolo comune di 427 (dati comunali 2014) abitanti della provincia di Rieti.

Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Età Media
<a href="#">2007</a>	10,3%	63,3%	26,4%	390	47,0
<a href="#">2008</a>	11,3%	62,5%	26,2%	389	46,5
<a href="#">2009</a>	13,2%	60,9%	25,9%	409	45,8
<a href="#">2010</a>	12,8%	62,2%	25,1%	431	45,5
<a href="#">2011</a>	13,1%	60,0%	26,9%	420	46,4
<a href="#">2012</a>	13,8%	58,7%	27,5%	407	46,6

(dati Istat – rilevazioni 2007/2012)

Secondo alcune fonti storiografiche i primi insediamenti abitativi nel suo territorio risalgono all'epoca dei Romani, quando era conosciuta come la "Città dei Lauri" (Laurum), posta a Nord-Ovest di Casperia e dove alcuni dei maggiori poeti classici, come Virgilio ed Orazio, venivano a godere del clima e dell'ottima cucina. Montasola, come la vediamo oggi, cioè un affascinante borgo adagiato sopra un'isolata collina, sembra sia stata fondata nel 1191, al tempo di Celestino III, secondo ciò che riporta un'iscrizione incastonata nella facciata della chiesa parrocchiale intitolata ai santi Pietro e Tommaso.

Fu per lungo tempo dominata dai Savelli e dagli Orsini per tornare direttamente nel 1592 sotto la giurisdizione diretta della Santa Sede. Lo Sperandio, famosissimo storico del XVIII

secolo, fa menzione nel suo testo "Sabina Sacra e Profana, antica e moderna" del 1789, dell'importante ospedale fondato a Montasola nel 1712 da Francesco Cimini. Annessa all'ospedale c'è una piccola chiesa tardo-barocca che conserva una bella tela ad olio, raffigurante "La Santissima Concezione" e risalente al primo decennio del XVIII.

#### *Il Borgo di Montasola*

All'interno della già citata chiesa parrocchiale, la cui erezione si fa risalire al 1199, è conservato un interessante affresco raffigurante Maria e Gesù in trono. Gli studiosi fanno risalire il dipinto alla fine del 1300, primi del 1400. Interessante è anche l'altare intitolato alla Madonna del Rosario, Sull'architrave della porta d'ingresso della chiesa è segnata, in caratteri romani, la data 1721, anno in cui la chiesa fu restaurata. Menzione particolare merita la chiesa cimiteriale di S.Maria delle Morelle, sita ove doveva sorgere Laurum. Questo edificio sacro presenta una facciata del XIV secolo abbellita con inserti marmorei raffiguranti leoni, aquile e altri animali, provenienti, probabilmente, da edifici classici che esistevano in zona. Essa venne restaurata nel 1693 da un certo Angelo Bonelli, che l'adornò con un organo, un pulpito, con delle pitture e con preziose acquasantiere. Il territorio comunale si estende per 12,6 km<sup>2</sup> e si suddivide tra colline e boschi.



#### **Comune di Stimigliano**

Il Comune di Stimigliano è un comune di 2.290 abitanti della provincia di Rieti.

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2007	253	1.335	345	1.933	41,3
2008	273	1.402	362	2.037	41,3
2009	301	1.459	367	2.127	41,1
2010	300	1.492	376	2.168	41,3
2011	311	1.512	383	2.206	41,4
2012	319	1.553	398	2.270	41,4
2013	316	1.575	399	2.290	41,6

(dati Istat – rilevazioni 2007/2013)

Le origini di Stimigliano affondano nella notte dei tempi; è nota infatti, attraverso molte testimonianze scritte, per la presenza di un'antica villa romana. Già dal Medioevo entra sotto l'influenza dello Stato della Chiesa.

Nel 1368, dopo un periodo di libertà comunale, Stimigliano entra sotto il dominio della famiglia degli Orsini, alla quale si deve la costruzione dell'omonimo palazzo. Dopodiché, le vicissitudini storiche di Stimigliano sono simili a quelle di tutta la zona della Sabina e

dell'Alto Lazio: guerre napoleoniche, annessione al Regno d'Italia, lotta partigiana.

Il centro storico di Stimigliano si sviluppa lungo un'unica via principale, Corso Umberto I, con vari caratteristici vicoletti che si estendono perpendicolarmente al corso formando una specie di planimetria ad "albero di Natale". La strada finisce sulla piccola ma suggestiva Piazza Roma, dove ha sede il Municipio, e da dove si può ammirare il panorama con il Monte Soratte. Di notevole interesse il palazzo a sinistra del municipio, anch'esso con importanti affreschi del primo barocco, e quello sulla destra di Piazza Leone Orsini, entrando nel paese. Entrambi non sono visitabili. Tutto il centro storico è riccamente corredato da piante e fiori, curati con autentico spirito di abnegazione dai residenti del luogo.

Stimigliano sorge sulla sommità di una collina sulle sponde settentrionali del Tevere, posta di fronte al Monte Soratte e al paese di Ponzano Romano. Il nucleo originario del paese è nella parte più alta della collina, mentre il resto del paese e lo scalo si sono sviluppati soprattutto nel secolo scorso con la costruzione della Ferrovia Roma-Ancona e della relativa stazione.

Il territorio comunale che si estende per 11,38 km, si suddivide su una parte pianeggiante, corrispondente alla Valle del Tevere, e delimitata per alcune parti dal fiume stesso, e dall'entroterra collinare, caratterizzato da numerose coltivazioni di piante d'ulivo.



### **Settore di intervento**

I comuni di Montasola e Stimigliano hanno in questi anni intrapreso diverse azioni a tutela del proprio patrimonio ambientale con la convinzione che se esso è ben valorizzato e tutelato. Si mette in moto così un processo virtuoso che si concretizza in benessere economico, in quanto la ricchezza di beni ambientali come di quelli culturali attira il turismo e quindi comporta consistenti ricadute positive. Infatti c'è un rapporto molto stretto, un binomio inscindibile tra ambiente, cultura e turismo, il cui risultato attiva processi di sviluppo economico e sociale.

Sotto questo profilo è importante sottolineare che il patrimonio ambientale e culturale deve essere inteso come un bene comune e in quanto tale deve essere tutelato per essere conosciuto da tutti.

Il progetto quindi attraverso le sue azioni cercherà di sensibilizzare anche la popolazione dei due territori per sviluppare una sensibilità nei confronti dell'ambiente perché questo possa essere considerato un patrimonio collettivo da conservare e tutelare.

Infatti il territorio è il luogo dove i nuovi processi sociali e culturali prendono corpo ed entrano nella vita delle persone.

Per creare un territorio qualitativamente e culturalmente migliore è necessario promuovere azioni, iniziative e momenti di formazione che vadano in questa direzione, rivolte a tutti quegli attori sociali che possono diventare loro stessi protagonisti di un cambiamento concreto e portavoce di valori, che possono creare luoghi e occasioni di apprendimento continuo per innalzare la qualità culturale del territorio. Questa è la

mission del progetto, creare e realizzare strategie volte a tutelare l'ambiente per un miglioramento generale della qualità della vita di tutti i cittadini dei due comuni.

L'intervento del progetto riguarderà quindi azioni di tutela e salvaguardia del territorio ambientale, in particolare i due Comuni opereranno nelle seguenti aree:

**Comune di Montasola :**

- Parco Comunale "Il Monte", terrazza naturale che prolunga la sommità del paese verso Cottanello, sovrastandolo. La zona è costituita da una pineta;
- Area Rifugio Montano "Piano Lotrale"

Attualmente la suddette zona è gestite dal Comune di Montasola nel seguente modo:

- **la sorveglianza** è assicurata dalle guardie con interventi non sistematici che si realizzano nella stagione estiva
- **la manutenzione del territorio:** le aree verdi hanno visto interventi di manutenzione ordinaria
- **la segnaletica territoriale:** esistono tabelle stradali ma sono tali da non facilitare il raggiungimento dell'area.

**Comune di Stimigliano:**

- Parco San Valentino, sulla via omonima. Parco di circa un ettaro con un grande anfiteatro da circa 400 posti;
- Parco San Michele, area polifunzionale di 3000 m2, collegata al previsto approdo fluviale nell'ambito del progetto di navigabilità del Tevere;
- Zona Fiume Tevere.

Attualmente le suddette zone sono gestite dal Comune di Stimigliano nel seguente modo:

- **la sorveglianza** è assicurata dalle guardie con interventi non sistematici che si realizzano specie nella stagione estiva .
- **la manutenzione del territorio:** le aree verdi hanno visto interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in particolare per la zona del fiume Tevere successivamente agli allagamenti del 2013 e del 2014.
- **la segnaletica territoriale:** esistono tabelle stradali ma sono tali da non facilitare il raggiungimento dell'area.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'	INDICATORI MISURABILI
<p><b>Criticità 1</b>  <b>Carenza di sorveglianza e di manutenzione delle aree verdi del territorio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di interventi di sorveglianza</li> <li>• Numero di interventi di manutenzione ordinaria</li> <li>• Numero interventi di manutenzione straordinaria</li> <li>• Numero di tabelle e cartelli segnaletici:</li> <li>• Numero azioni di monitoraggio dell'area:</li> <li>• Numero di video realizzati e divulgativi</li> </ul>
<p><b>Criticità 2</b>  <b>Carenza di percorsi di promozione e sensibilizzazione ambientale e di attività didattiche volte alla tutela e salvaguardia ambientale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero scuole coinvolte nell'attuazione di progetti educativi e di rivalorizzazione e conoscenza dell'area</li> <li>• Numero materiale fotografico e geologico raccolto</li> </ul>

- Numero visite guidate all'area
- Numero di iniziative con cui coinvolgere i cittadini

### 6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

#### **6.3.1 destinatari diretti**

Da quanto sopra esposto si evidenzia che il progetto, ha come beneficiario l'insieme dei valori ambientali e culturali di questo territorio e la comunità ad esso legata. Ma in termini più specifici i beneficiari saranno :

- I cittadini
- Le scuole
- I turisti

#### **6.3.2 beneficiari indiretti**

- L'ente Comune per ambedue i soggetti in quanto implementeranno l'azione e i servizi riguardanti la tutela del territorio
- Settore ambientale dei Comuni in quanto il progetto collaborerà alla rete di servizi già presenti sul territorio
- Associazioni ambientali del territorio
- Settore turistico dei comuni, attraverso una migliore promozione dell'offerta turistica della cittadina

### 6.4.Partners

- ✓ Cooperativa sociale Montasola 93 secondo millennio a.r.l.  
Cooperativa sociale che opera nel contesto del Comune di Montasola dal 1993 nel campo del sociale e della gestione di strutture pubbliche.  
Dal 2014 gestisce per il comune il servizio di manutenzione del verde pubblico e gestisce il riordino dell'archivio comunale.

### 6.5. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Nel territorio dei due comuni operano nel settore tutela ambientale e seguenti soggetti:

- ✓ Gruppo Comunale di Protezione Civile Montasola
- ✓ Comando Terr. della Stazione Corpo Forestale dello Stato
- ✓ Ass. di volontariato di Protezione Civile di Montasola
- ✓ Legambiente Bassa Sabina - Stimigliano

che si interessano di tutela del patrimonio ambientale ma malgrado questo l'attività dei Comuni restano quelli a cui i cittadini si rivolgono di più e quella da cui si attendono maggiore attenzione anche in campo ambientale.

## 7) Obiettivi del progetto:

### **Criticità specifica del contesto**

Il fine del progetto è quello di valorizzare e tutelare il patrimonio ambientale e naturalistico per promuovere anche un cambiamento culturale che miri a considerare l'ambiente come una realtà unica, un insieme prezioso, e quindi passare da una cultura consumistica a una cultura della valorizzazione e della cura.

Partendo quindi dall'analisi del contesto territoriale sono state individuate sui due territori le seguenti criticità:

1. Criticità riguardanti lo stato del territorio oggetto dell'intervento

2. Criticità di tipo culturale riguardante la popolazione locale, la carenza di percorsi di promozione e sensibilizzazione ambientale e di attività didattiche volte alla tutela e salvaguardia ambientale.

**Individuazione degli obiettivi specifici**

*7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:*

CRITICITA'	OBIETTIVI
<p><b>Criticità 1</b>  <b>Carenza di sorveglianza e di manutenzione delle aree verdi del territorio</b></p>	<p><b>Obiettivo 1.1</b>            Riabilitare le aree individuate per gli interventi attraverso azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria</p> <p><b>Obiettivo 1.2</b>            Assicurare la sorveglianza sistematica delle aree sulla base di un preciso piano di monitoraggio</p>
<p><b>Criticità 2</b>  <b>Carenza di percorsi di promozione e sensibilizzazione ambientale e di attività didattiche volte alla tutela e salvaguardia ambientale</b></p>	<p><b>Obiettivo 2.1</b>            Diffondere la conoscenza del territorio nei cittadini e la tutela dell'ambiente e dei beni naturalistici</p> <p><b>Obiettivo 2.2</b>            Promuovere un Centro di Educazione Ambientale presso i due Comuni</p>

*7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto*

OBIETTIVO	INDICATORI
<p><b>Obiettivo 1.1</b>            Riabilitare le aree individuate per gli interventi attraverso azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria</p>	<p><b>Numero interventi di sorveglianza</b> delle due aree: si prevede di attivare almeno due interventi mensili sistematici.</p>
	<p><b>Numero interventi di manutenzione ordinaria:</b> si prevedono almeno 2 interventi di manutenzione ordinaria nei mesi invernali e sino a 6 interventi nei mesi da marzo a ottobre.</p>
	<p><b>Numero interventi di manutenzione straordinaria</b> di effettuare nelle zone individuate, <i>due azioni di manutenzione straordinaria</i>, al fine di riattivare alcuni sentieri</p>

	<p><b>Numero di tabelle e cartelli segnaletici impiantati nell'area:</b> si prevede di sistemare tabelle informative nelle aree verdi, si solleciterà anche la Provincia a posizionare lungo la strada che porta nelle zone di interesse ambientale tabelle informative che facilitino il raggiungimento delle aree.</p>
<p><b>Obiettivo 1.2</b> Assicurare la sorveglianza delle due aree sulla base di un preciso piano di monitoraggio</p>	<p><b>Numero azioni di monitoraggio dell'area:</b> grazie al supporto dei volontari, sarà organizzato il monitoraggio delle due aree secondo un piano preciso e ben definito che preveda almeno due sopralluoghi al mese</p>
	<p><b>Numero materiale fotografico raccolto:</b> si conta di arricchire il materiale fotografico esistente attraverso i servizi fotografici effettuati durante le visite guidate ed il monitoraggio. Il materiale fotografico verrà ordinato e sistemato in vista della creazione di video, presentazioni in power point, creazione di pannelli espositori da utilizzare nelle scuole o durante eventuali iniziative</p>
<p><b>Obiettivo 2.1</b> Diffondere la conoscenza del territorio nei cittadini e la tutela dell'ambiente e dei beni naturalistici</p>	<p><b>Numero scuole coinvolte nell'attuazione di progetti educativi e rivalorizzazione e conoscenza delle aree</b></p>
	<p><b>Numero progetti avviati con le scuole:</b> il presente progetto di servizio civile nazionale si intreccerà con progetto rivolto alle scuole elementari dei due comuni dal titolo: <b>"Ambiente e futuro"</b></p>
	<p><b>Numero materiale didattico realizzato per le scuole:</b> si conta di realizzare schede, presentazioni in power point, brochure, cartelloni, pannelli espositivi ed altro materiale didattico anche grazie al supporto degli enti partner.</p>
<p><b>Obiettivo 2.2</b> Promuovere un Centro di Educazione Ambientale presso i due Comuni</p>	<p><b>Numero materiale didattico, informatico, scientifico:</b> per promuovere progetti di ricerca e tutela dei territori</p>
	<p><b>Numero osservazioni scientifiche nell'area verde:</b> Sono previste escursioni mensili che coinvolgono in modo specifico gli studenti delle scuole che aderiranno alla nostra idea progettuale, finalizzate all'osservazione dell'ambiente</p>
	<p><b>Numero materiale fotografico e geologico raccolto:</b> si conta di raccogliere più di 200 foto per area progetto e diverso materiale</p>



geologico della la flora e della fauna dei due territori

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
<b>Numero interventi di sorveglianza</b> delle due aree: si prevede di attivare almeno due interventi mensili sistematici	Sporadici	Almeno due interventi mensili
<b>Numero interventi di manutenzione ordinaria:</b> si prevedono almeno 2 interventi di manutenzione ordinaria nei mesi invernali e sino a 6 interventi nei mesi da marzo a ottobre.	Ad oggi, <i>l'attività di pulizia dell'area è sporadica</i> , per lo più attuata dai due comuni	si prevedono <i>almeno 2 interventi di manutenzione ordinaria nei mesi invernali e sino a 6 interventi nei mesi da marzo a ottobre.</i>
<b>Numero interventi di manutenzione straordinaria</b> di effettuare nelle zone individuate, <i>due azioni di manutenzione straordinaria</i> , al fine di riattivare alcuni sentieri	ad oggi, <i>una sola azione di manutenzione straordinaria è stata realizzata da ambo i Comuni nelle aree Verdi</i>	Si prevede almeno <i>due azioni di manutenzione straordinaria</i>
<b>Numero di tabelle e cartelli segnaletici impiantati nelle aree:</b> si prevede di sistemare tabelle informative nelle aree verdi, si solleciterà anche la Provincia a posizionare lungo la strada che porta nelle zone di interesse ambientale tabelle informative che facilitino il raggiungimento delle aree.	Attualmente nelle aree individuate dal progetto ci sono pochi cartelli e comunque vecchi	Si prevede di monitorare le aree individuate i cartelli segnaletici mancati e di sostituire quelli vecchi o rotti
<b>Numero azioni di monitoraggio dell'area:</b> grazie al supporto dei volontari, sarà organizzato il monitoraggio delle due aree secondo un piano preciso e ben definito che preveda almeno due	Ad oggi rari interventi mensili non sistematici	Il monitoraggio delle aree individuate avverrà secondo un piano preciso e ben definito che preveda almeno due sopralluoghi al mese

sopralluoghi al mese		
<b>Numero materiale fotografico raccolto:</b> si conta di arricchire il materiale fotografico esistente attraverso i servizi fotografici effettuati durante le visite guidate ed il monitoraggio. Il materiale fotografico verrà ordinato e sistemato in vista della creazione di video, presentazioni in power point, creazione di pannelli espositori da utilizzare nelle scuole o durante eventuali iniziative	Ad oggi il materiale a disposizione sulle aree individuate e su cui opererà il progetto è poco e gestito non in modo organico	Saranno stati realizzati servizi fotografici durante le visite guidate ed il monitoraggio . Il materiale fotografico sarà stato ordinato e sistemato in vista della creazione di video, presentazioni in power point, creazione di pannelli espositori da utilizzare nelle scuole o durante eventuali iniziative
<b>Numero scuole coinvolte nell'attuazione di progetti educativi e rivalorizzazione e conoscenza delle aree</b>	Ad oggi non sono stati fatti progetti educativi di conoscenza delle aree	Saranno coinvolte le seguenti scuole: - Scuola Elementare primaria "C. Collodi" Stimigliano  - Istituto comprensivo di Casperia, Succursale - Cottanello
<b>Numero progetti avviati con le scuole:</b> il presente progetto di servizio civile nazionale si intreccerà con progetto rivolto alle scuole elementari dei due comuni dal titolo: <b>"Ambiente e futuro"</b>	Ad oggi non è stato mai pensato di attivare un progetto comune rivolto alle scuole elementari dei due comuni	Attraverso questo progetto di servizio civile nazionale, verrà attivato un progetto si intreccerà con progetto rivolto alle scuole elementari dei due comuni dal titolo: <b>" Ambiente e futuro"</b>
<b>Numero materiale didattico realizzato per le scuole:</b> si conta di realizzare schede, presentazioni in power point, brochure , cartelloni, pannelli espositivi ed altro materiale didattico anche grazie al supporto degli enti partner.	Non è mai stato realizzato del materiale didattico sulle aree interessate dal progetto	Si conta di produrre almeno un materiale specifico sulle zone interessate dal progetto che verrà poi messo a disposizione delle scuole interessate che avranno anche partecipato la progetto: <b>"Ambiente e futuro"</b>
<b>Numero materiale didattico, informatico, scientifico:</b> per promuovere progetti di ricerca e tutela dei territori	Non è mai stato realizzato del materiale didattico, informatico, scientifico	Con il progetto si cercherà di predisporre del materiale didattico, informatico, scientifico specifico o comunque verranno attivate azioni perché i due comuni possano anche successivamente al progetto

		terminare la loro elaborazione
<b>Numero osservazioni scientifiche nell'area verde:</b> Sono previste escursioni mensili che coinvolgono in modo specifico gli studenti delle scuole che aderiranno alla nostra idea progettuale, finalizzate all'osservazione dell'ambiente	Gli elementi naturalistici che caratterizzano le Aree Verdi <i>non sono stati ancora oggetto di ricerche sistematiche</i>	<b>Saranno realizzate</b> almeno due escursioni durante lo svolgimento del progetto su delle aree specifiche all'interno delle zone in cui opera il progetto che vedranno il coinvolgimento in modo specifico degli studenti delle scuole che aderiranno alla nostra idea progettuale, finalizzate all'osservazione e alla valorizzazione dell'ambiente in cui gli studenti vivono
<b>Numero materiale fotografico e geologico raccolto:</b> si conta di raccogliere più di 200 foto per area progetto e diverso materiale geologico della flora e della fauna dei due territori	Occasionalmente sono stati realizzati servizi fotografici e sono stati raccolti dei reperti	Si conta di realizzare un servizio fotografico durante lo svolgimento del progetto e di raccogliere numerosi reperti riguardanti la geologia dei luoghi, la flora e la fauna

#### 7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

I volontari attraverso il progetto raggiungeranno obiettivi generali quali:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33);
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- acquisizione di strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- conoscenze e competenze in ambito ambientale;

Mentre raggiungeranno obiettivi specifici quali:

- sviluppare una coscienza di cittadino attivo, portatore di diritti e di obblighi nei confronti della società in cui vivono
- formare una consapevolezza ecologica e senso di appartenenza al proprio territorio;
- acquisire conoscenze e competenze in diversi ambiti legati alla tutela della salute e dell'ambiente tramite un mix di formazione in aula ed esperienze sul campo
- applicare conoscenze e competenze acquisite nel percorso formativo ed educativo scolastico, alla pratica e al mondo del lavoro in campo ambientale e di promozione dei diritti;
- imparare a comunicare con utenti di differenti fasce d'età e categorie sociali tramite la partecipazione attiva ad iniziative di informazione, educazione e sensibilizzazione di vario genere (organizzazione di convegni, attività di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni, azioni di animazione sul territorio, attività con i bambini, etc.);
- acquisire competenze in tema di progettazione, organizzazione e gestione di iniziative

finalizzate ad una gestione sostenibile del territorio ed alla diffusione di buone prassi in campo ambientale.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

#### *8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

Con il presente progetto si intende intervenire nelle aree dei due Comuni individuate al box 6:

Comune di Montasola: Parchi pubblici , patrimonio boschivo e montano

Comune di Stimigliano: Parchi pubblici, patrimonio boschivo e naturale - Sorveglianza fluviale (Tevere)

l'intervento svolto dal progetto sarà finalizzato, in un primo momento, alla manutenzione e alla conservazione degli elementi naturalistici, nelle aree in oggetto, grazie ad un'azione di monitoraggio dell'area, e successivamente anche alla loro valorizzazione.

Partendo quindi dall'analisi del contesto territoriale sono state individuate sui due territori le seguenti criticità:

1. Criticità riguardanti lo stato del territorio oggetto dell'intervento
2. Criticità di tipo culturale riguardante la popolazione locale, la carenza di percorsi di promozione e sensibilizzazione ambientale e di attività didattiche volte alla tutela e salvaguardia ambientale.

Le seguenti azioni e connesse attività, saranno realizzate dai referenti dei due Comuni in sinergia con i volontari in SCN che parteciperanno al progetto.

#### **Obiettivo 1.1**

##### **Riabilitare le aree individuate per gli interventi attraverso azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria**

Azione 1.1.1 monitoraggio dei territori

*Attività 1.1.1.1* verranno effettuate mappature dei territori interessati dal progetto per verificare dove iniziare le attività di manutenzione

*Attività 1.1.1.2* predisposizione di un calendario con le individuazioni dei periodi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie

*Attività 1.1.1.3* Diserbo e pulizia delle due aree, compatibilmente con le condizioni climatiche, garantendo 2 interventi di manutenzione ordinaria durante i mesi invernali e almeno 6 nei mesi che vanno da marzo a ottobre.

*Attività 1.1.1.4* Riposizionare le tabelle e i cartelli posti nel tempo che hanno subito danni, sistemare le nuove tabelle informative che facilitino il raggiungimento dei luoghi ritenuti interessanti per i turisti (*Compito dei volontari sarà supportare l'attività di realizzazione delle segnaletiche e il loro posizionamento*)

#### **Obiettivo 1.2**

##### **Assicurare la sorveglianza delle due aree sulla base di un preciso piano di monitoraggio**

Azione 1.2.1 Monitoraggio delle aree individuate

*Attività 1.2.1.1* Monitorare l'area, attraverso sopralluoghi nelle due aree in

almeno due volte al mese, al fine di prevenire il deposito di rifiuti e incendi dolosi nei mesi estivi. (l'attività sarà svolta dai volontari in SCN, accompagnati dagli OLP e da altri volontari dei comuni)

*Attività 1.2.1.2* Durante l'azione di monitoraggio, si fotograferanno le situazioni sospette, eventuali cumuli di rifiuti, eventuali atti vandalici al fine permettere alle due amministrazioni di avanzare denuncia ai vigili del fuoco, vigili urbani, o nei casi più gravi, alla Procura della Repubblica

*Attività 1.2.1.3* Durante le azioni di monitoraggio saranno effettuate e gestite fotografie dei territori interessati dal progetto, in vista della creazione di video, presentazioni in power point, creazione di pannelli espositori da utilizzare nelle scuole o durante eventuali iniziative

## **Obiettivo 2.1**

### **Diffondere la conoscenza del territorio nei cittadini e la tutela dell'ambiente e dei beni naturalistici**

Azione 2.1.1 Realizzare il progetto di coinvolgere le scuole dei Comuni in progetti educativi per la rivalorizzazione e conoscenza delle aree

*Attività 2.1.1.1* contattare le scuole dei comuni e presentargli il progetto

*Attività 2.1.1.2* Realizzare schede, presentazioni in Power Point brochure, cartelloni, cartelli espositivi ed altro materiale didattico

## **Obiettivo 2.2**

### **Promuovere un Centro di Educazione Ambientale presso i due Comuni**

Azione 2.2.1 Organizzazione di almeno una conferenze comune, che preveda anche una visita guidata dei territori con la quale presentare i due territori interessati dal comune per ampliare la conoscenza ed il valore del patrimonio ambientale ai residenti e alle realtà locali preposte al rilancio turistico

*Attività 2.2.1.1* Contattare scuole enti sul territorio per promuovere la realizzazione di una conferenza

*Attività 2.2.1.2* Preparare i programmi della giornata, il materiale didattico e di lavoro e inserirli in apposite cartelle da distribuire ai partecipanti; occuparsi della segreteria organizzativa e della registrazione delle presenze e dell'organizzazione logistica

### **Cronogramma**

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
<b>Obiettivo 1.1</b>													
<b>Riabilitare le aree individuate per gli interventi attraverso azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria</b>													
Azione 1.1.1 monitoraggio dei territori													
<i>Attività 1.1.1.1</i> verranno effettuate mappature dei territori interessati dal progetto per verificare dove iniziare le attività di manutenzione		X	x										
<i>Attività 1.1.1.2</i> predisposizione di un calendario con le individuazioni dei periodi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie				x									

<i>Attività 1.1.1.3</i> Diserbo e pulizia delle due aree, compatibilmente con le condizioni climatiche, garantendo 2 interventi di manutenzione ordinaria durante i mesi invernali e almeno 6 nei mesi che vanno da marzo a ottobre.					X	X	X	X	X	x			X
<i>Attività 1.1.1.4</i> Riposizionare le tabelle e i cartelli posti nel tempo che hanno subito danni, sistemare le nuove tabelle informative che facilitino il raggiungimento dei luoghi ritenuti interessanti per i turisti ( <i>Compito dei volontari sarà supportare l'attività di realizzazione delle segnaletiche e il loro posizionamento</i> )			X	x	x								
<b>Obiettivo 1.2</b>													
<b>Assicurare la sorveglianza delle due aree sulla base di un preciso piano di monitoraggio</b>													
Azione 1.2.1 Monitoraggio delle aree individuate													
<i>Attività 1.2.1.1</i> Monitorare l'area, attraverso sopralluoghi nelle due aree in almeno due volte al mese, al fine di prevenire il deposito di rifiuti e incendi dolosi nei mesi estivi. ( <i>l'attività sarà svolta dai volontari in SCN, accompagnati dagli OLP e da altri volontari dei comuni</i> )							X	X	X	X	x		
<i>Attività 1.2.1.2</i> Durante l'azione di monitoraggio, si fotograferanno le situazioni sospette, eventuali cumuli di rifiuti, eventuali atti vandalici al fine permettere alle due amministrazioni di avanzare denuncia ai vigili del fuoco, vigili urbani, o nei casi più gravi, alla Procura della Repubblica									X	X	x		
<i>Attività 1.2.1.3</i> Durante le azioni di monitoraggio verranno effettuate e gestite fotografie dei territori interessati dal progetto, in vista della creazione di video, presentazioni in power point, creazione di pannelli espositori da utilizzare nelle scuole o durante eventuali iniziative									X	X	x		
<b>Obiettivo 2.1</b>													
<b>Diffondere la conoscenza del territorio nei cittadini e la tutela dell'ambiente e dei beni naturalistici</b>													
Azione 2.1.1 Realizzare il progetto di coinvolgere le scuole dei Comuni in progetti educativi per la rivalorizzazione e conoscenza delle aree													
<i>Attività 2.1.1.1</i> contattare le scuole dei comuni e presentargli il progetto					X	X							
<i>Attività 2.1.1.2</i> Realizzare schede,					X	x							

presentazioni in Power Point brochure, cartelloni, cartelli espositivi ed altro materiale didattico																				
<b>Obiettivo 2.2</b>																				
<b>Promuovere un Centro di Educazione Ambientale presso i due Comuni</b>																				
Azione 2.2.1 Organizzazione di almeno una conferenze comune, che preveda anche una visita guidata dei territori con la quale presentare i due territori interessati dal comune per ampliare la conoscenza ed il valore del patrimonio ambientale ai residenti e alle realtà locali preposte al rilancio turistico																				
Attività 2.2.1.1 Contattare scuole enti sul territorio per promuovere la realizzazione di una conferenza					X	x														
Attività 2.2.1.2 Preparare i programmi della giornata, il materiale didattico e di lavoro e inserirli in apposite cartelle da distribuire ai partecipanti; occuparsi della segreteria organizzativa e della registrazione delle presenze e dell'organizzazione logistica															x	x	x	x		
<b>Azioni trasversali per il SCN</b>																				
Accoglienza dei volontari in SCN			x																	
Formazione Specifica			x	X	x															
Formazione Generale			x	X	x	X	x	x												
Informazione e sensibilizzazione					x	x	x	x	x	x	x									
Monitoraggio						x	x								x	x				
<p>Azioni trasversali:</p> <p>Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate dal Comune. I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.</p>																				
<p><b>8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività</b></p> <p>Riepilogo risorse umane impiegate nel progetto:</p> <p>Per il Comune di Montasola</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Referente Protezione civile comune Montasola</li> <li>- Responsabile delle risorse umane del Comune</li> </ul> <p>Per il Comune di Stimigliano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Responsabile della sicurezza</li> <li>- Responsabile delle risorse umane del Comune</li> </ul> <p>Nello specifico le suddette figure avranno il seguente ruolo nelle attività del progetto:</p>																				

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
<p>Attività 1.1.1.1 mappature dei territori interessati dal progetto per verificare dove iniziare le attività di manutenzione</p> <p>Attività 1.1.1.2 calendario con le individuazioni dei periodi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie</p> <p>Attività 1.1.1.3 Diserbo e pulizia delle due aree,</p> <p>Attività 1.1.1.4 Riposizionare le tabelle e i cartelli posti nel tempo che hanno subito danni, sistemare le nuove tabelle</p> <p>Attività 1.2.1.1 Monitorare l'area, attraverso sopralluoghi nelle due aree in almeno due volte al mese, al fine di prevenire il deposito di rifiuti e incendi dolosi nei mesi estivi.</p> <p>Attività 1.2.1.2 Durante l'azione di monitoraggio, si fotograferanno le situazioni sospette</p> <p>Attività 1.2.1.3 Durante le azioni di monitoraggio verranno effettuate e gestite fotografie dei territori interessati dal progetto,</p> <p>Attività 2.1.1.1 contattare le scuole dei comuni e presentargli il progetto</p> <p>Attività 2.1.1.2 Realizzare schede, presentazioni in Power Point brochure,</p> <p>Attività 2.2.1.1 Contattare scuole ed enti sul territorio per promuovere la realizzazione di una conferenza</p> <p>Attività 2.2.1.2 Preparare i programmi della giornata, il materiale didattico e di lavoro</p>	<p>- Referente Protezione civile comune Montasola</p> <p>- Responsabile delle risorse umane del Comune di Montasola</p> <p>-Responsabile della sicurezza Comune Stimigliano</p> <p>- Responsabile delle risorse umane del Comune di Stimigliano</p>	<p>Saranno i referenti per le attività da svolgersi sul territorio e per le attività che si svolgeranno all'interno dei Comuni per l'elaborazione dei dati raccolti.</p> <p>Saranno inoltre di riferimento con gli Olp per le attività di contatto con le Scuole e seguiranno la realizzazione della Conferenza prevista dal progetto</p>	<p><b>2</b> <b>Montasola</b></p> <p><b>2</b> <b>Stimigliano</b></p>

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

#### **Azione 1.1.1 monitoraggio dei territori**

*Attività 1.1.1.1* verranno effettuate mappature dei territori interessati dal progetto per



verificare dove iniziare le attività di manutenzione

- i volontari effettueranno sopralluoghi nelle zone individuate dal progetto per predisporre delle mappe per l'attività che verranno svolte sulla loro manutenzione

*Attività 1.1.1.2* predisposizione di un calendario con le individuazioni dei periodi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie

- i volontari supporteranno i referenti dei due comuni nella predisposizione dei calendari per l'organizzazione delle manutenzioni delle zone interessate dal progetto

*Attività 1.1.1.3* Diserbo e pulizia delle due aree, compatibilmente con le condizioni climatiche, garantendo 2 interventi di manutenzione ordinaria durante i mesi invernali e almeno 6 nei mesi che vanno da marzo a ottobre.

- I volontari supporteranno i referenti del comune nelle operazioni di pulizia delle due aree

*Attività 1.1.1.4* Riposizionare le tabelle e i cartelli posti nel tempo che hanno subito danni, sistemare le nuove tabelle informative che facilitino il raggiungimento dei luoghi ritenuti interessanti per i turisti

- Sarà compito dei volontari sarà supportare l'attività di realizzazione delle segnaletiche e il loro posizionamento

#### **Azione 1.2.1 Monitoraggio delle aree individuate**

*Attività 1.2.1.1* Monitorare l'area, attraverso sopralluoghi nelle due aree in almeno due volte al mese, al fine di prevenire il deposito di rifiuti e incendi dolosi nei mesi estivi

- l'attività sarà svolta dai volontari in SCN, accompagnati dagli OLP e da altri volontari dei comuni

*Attività 1.2.1.2* Durante l'azione di monitoraggio, si fotograferanno le situazioni sospette, eventuali cumuli di rifiuti, eventuali atti vandalici al fine permettere alle due amministrazioni di avanzare denuncia ai vigili del fuoco, vigili urbani, o nei casi più gravi, alla Procura della Repubblica

- il volontari effettueranno i sopralluoghi ed effettueranno le fotografie

*Attività 1.2.1.3* Durante le azioni di monitoraggio verranno effettuate e gestite fotografie dei territori interessati dal progetto, in vista della creazione di video, presentazioni in power point, creazione di pannelli espositori da utilizzare nelle scuole o durante eventuali iniziative

- i volontari con i referenti del progetto effettueranno le foto e i video e organizzeranno il materiale al fine di predisporlo per l'utilizzo successivo

#### **Azione 2.1.1 Realizzare il progetto di coinvolgere le scuole dei Comuni in progetti educativi per la rivalorizzazione e conoscenza delle aree**

*Attività 2.1.1.1* contattare le scuole dei comuni e presentargli il progetto

- i volontari opereranno per contattare le scuole
- predisporranno con gli insegnanti il materiale da distribuire
- aiuteranno nella realizzazione della giornata di presentazione dell'iniziativa svolta nelle scuole dal titolo "**AMBIENTE E FUTURO**"

*Attività 2.1.1.2* Realizzare schede, presentazioni in Power Point brochure, cartelloni, cartelli espositivi ed altro materiale didattico

- con i referenti dei comuni opereranno per l'ideazione e la realizzazione di materiale informativo e didattico sulle zone interessate dal progetto

**Azione 2.2.1 Organizzazione di almeno una conferenze comune, che preveda anche una visita guidata dei territori con la quale presentare i due territori interessati dal comune per ampliare la conoscenza ed il valore del patrimonio ambientale ai residenti e alle realtà locali preposte al rilancio turistico**

**Attività 2.2.1.1** Contattare scuole ed enti sul territorio per promuovere la realizzazione di una conferenza

- i volontari saranno di supporto nel lavoro di contatto delle scuole e degli enti possibilmente interessati a partecipare alla conferenza di pubblicizzazione dell'iniziativa scolastica per rilanciare la conoscenza ed il valore del patrimonio ambientale dei Comuni di Montasola e Stimigliano
- i volontari gestiranno la realizzazione del materiale pubblicitario e realizzeranno una presentazione dell'esperienza svolta durante il servizio al fine di pubblicizzare anche l'esperienza più generale del SCN

**Attività 2.2.1.2** Preparare i programmi della giornata, il materiale didattico e di lavoro e inserirli in apposite cartelle da distribuire ai partecipanti; occuparsi della segreteria organizzativa e della registrazione delle presenze e dell'organizzazione logistica

- i volontari con i referenti dei comuni organizzeranno la presentazione del materiale didattico e di lavoro lo inseriranno in apposite cartelle da distribuire ai partecipanti;
- si occuperanno della segreteria organizzativa e della registrazione delle presenze e dell'organizzazione logistica

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

**4** volontari nella sede di attuazione di Montasola "Sede Comunale"

P.zza S. Pietro 1, cod.

**2** volontari nella sede di attuazione di Stimigliano "Municipio"

Piazza Roma 6, cod.

6

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

6

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1.400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Può essere necessaria, occasionalmente, la partecipazione (anche in giornate festive) agli eventi pubblici che si svolgono di sabato, domenica e festività, per i quali è richiesta la disponibilità in servizio.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Comune di Montasola	Montasola	Sede Comunale P.zza S. Pietro 1	117406	4	Schiavoni Cristina	28.10.1985	SCHCST85R68L188D			
2	Comune di Stimigliano	Stimigliano	Municipio Piazza Roma 6	116161	2	Dotti Andrea	14.01.1966	DTTNR66A14I959I			
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del servizio civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, principalmente giovanili
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, centri aggregativi, etc.) con cui gli enti intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede locale del Comune, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

Promozione e sensibilizzazione del SCN da parte degli enti: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando.

Verrà diffuso materiale informativo presso la sede di attuazione dell'ente e curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali e nei luoghi pubblici.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Ricorso a sistema di selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale Ufficio per il Servizio Civile Nazionale da ente di 1° Classe Arci Servizio Civile come descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

Arci Servizio Civile Ente di 1° Classe – NZ00345

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della

Gioventù e del Servizio Civile Nazionale Ufficio per il Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:  
Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

Arci Servizio Civile - Codice Accredimento NZ00345

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Per la partecipazione al progetto sarà titolo preferenziale: cultura media, eventuali conoscenze informatiche, buone capacità relazionali, pregresse esperienze nel settore.  
Dato il tipo di attività prevista, sarà considerato positivamente il possesso di patente auto tipo B.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€	1.500
- Utenze dedicate	€	700
- Materiali informativi	€	500
- Spese automezzi (carburante, gestione		
- Standard del veicolo)	€	3.000
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€	200
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€	1.200
- Realizzazione conferenza per presentazione		
Finale progetto	€	1.100
TOTALE	€	8.200

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

✓ Cooperativa sociale Montasola 93 secondo millennio a.r.l.  
Ente profit - P.I. 00805980570  
Sosterranno in qualità di partner il progetto "Ambiente e Futuro" con azioni relative a:  
- distribuzione materiale informativo sul SCN;  
- messa a disposizione di automezzi finalizzati alle attività di spostamento sul territorio;  
- organizzazione dei momenti conviviali (giornate formative, svolgimento congresso);

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione strumenti per operare ai fini del progetto e impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Stanze: verranno utilizzate per i momenti di elaborazione dei dati del riordino del materiale raccolto e per la realizzazione dell'iniziativa prevista dal progetto. Le stanze verranno usate anche durante i momenti di formazione	4
Scrivanie: Per gestione di attività generali	4
Telefoni, fax: Saranno utili per le comunicazioni sul territorio e per la realizzazione dell'iniziativa prevista dal progetto. Verranno usati anche per i contatti con le amministrazioni locali presenti sul territorio	2
Computer, posta elettronica: Strumenti utilizzati per tutte le attività di elaborazione, raccolta dati, realizzazione materiale divulgativo	2
Fotocopiatrice:	2
Automezzi da utilizzare per spostamenti sul territorio individuati dal progetto ai fini di tutte le attività previste dallo stesso	2
Macchine fotografiche Per attività di raccolta dati e monitoraggio del territorio	2
Fornitura equipaggiamento: tute lavoro, guanti, cappelli	q.b.
Altro: taglia erbe, cesoie, decespugliatori, strumenti specifici tagliaerba e tagliasiepi, utensili vari	q.b.

**CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Gli enti, Comune di Montasola R12NZ06184 e Comune di Stimigliano R12NZ06066, rilasceranno un certificato relativo alle competenze e professionalità acquisite con la partecipazione al progetto.  
Questo riporterà nel dettaglio gli specifici settori di attività (ricerca scientifica, tutela e sorveglianza dei territori, sensibilizzazione ed educazione ambientale) e le singole azioni cui hanno collaborato i partecipanti al progetto, nonché i seminari formativi specifici a cui parteciperanno.  
Il documento sarà utile ai fini del curriculum.

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale dei volontari verrà effettuata da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto. Di norma questa formazione avverrà presso la sede dell'ente/degli indicati al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con servizi acquisiti da enti di Servizio Civile Nazionale di I Classe con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:  
- Mod. FORM  
- Mod. S/FORM

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

Arci Servizio Civile – Codice Accredimento NZ00345

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di

socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.

- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

### 33) *Contenuti della formazione:*

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

#### 1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

#### 2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

#### 3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale  
Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti



*34) Durata:*

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale Ufficio per il Servizio Civile Nazionale questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

*35) Sede di realizzazione:*

La formazione specifica del progetto verrà svolta presso la sede del Comune di Montasola e verrà effettuata dai formatori di formazione specifica di entrambi gli enti in modo congiunto.

*36) Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente.  
La formazione inoltre avverrà in aula a scansioni di tempo separate per permettere ai volontari un migliore apprendimento:

- Teoria, in aula;
- Applicazioni, sul campo;
- Verifica, in aula.

*37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Formatore A:  
Cognome e nome: Borzini Paolo  
nato il: 27/05/1976  
luogo di nascita: Terni

Formatore B:  
Cognome e nome: Greco Massimo  
nato il: 06/03/1965  
luogo di nascita: Roma

Formatore C:  
Cognome e nome: Di Trolio Filma  
Nata il 30.04.1966  
Luogo di nascita : Calabritto (AV)

Formatore D:  
cognome e nome: Andrea Dotti  
nato il: 14/1/1966  
luogo di nascita: Stimigliano

*38) Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Formatore A: Borzini Paolo  
Diploma Istituto tecnico Commerciale  
Attestato Corso antincendio rischio medio elevato – Corso DLS-BLSD  
Responsabile formazione volontari per la Sezione della Protezione Civile presso la “Roma dell’Umbria Onlus – Todi”

Formatore B: Greco Massimo  
Diploma professionale Odontotecnico  
Attestato di Primo soccorso, Attestato corso BLSD, Attestato operatore nel settore emergenze, Direttore dei corsi TSSA

Formatore C: Di Trolio Filma  
Laurea in Giurisprudenza, Abilitazione esercizio professionale e Abilitazione alla titolarità di Segreterie Comunali  
Segretario comunale del Comune di Stimigliano

Formatore D: Andrea Dotti  
Diploma Geometra  
Coordinatore del piano comunale di protezione civile dei Comuni di Stimigliano e Selci  
Responsabile Tecnico Comune di Stimigliano  
Vicesindaco Comune di Selci

*39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Le attività di formazione si svolgeranno attraverso incontri di gruppo con i singoli formatori. Sono previste:

- lezioni frontali e partecipate, per trasmettere elementi conoscitivi e omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- letture di schede informative, per favorire l’apprendimento collettivo analizzando insieme al gruppo documenti e informazioni riguardanti l’ambiente;

I Formatori terranno un primo **Corso di Introduzione**, presso la sede del corso coinvolgendo non solo tutti i volontari ma anche tutti gli altri soggetti interessati dal progetto. Il corso si terrà entro i primi tre mesi dal servizio

40) *Contenuti della formazione:*

Modulo 1: Presentazione degli enti e del progetto

Formatore : BORZINI PAOLO

Temi da trattare:

- 1) Rilevazione bisogni ed aspettative dei volontari - Riflessione ed approfondimenti sul contesto territoriale in cui si attua il progetto di SCN
- 2) Approfondimento sugli obiettivi, le azioni e le attività del progetto – il ruolo dei volontari in SCN

Durata: 6 h.

Modulo 2: Geomorfologia del territorio

Formatore : ANDREA DOTTI

Temi da trattare:

- 1) Inquadramento geografico e territoriale - inquadramento geomorfologico-cenni di geologia
- 2) escursioni sui territori individuati dal progetto
- 3) tecniche di utilizzo degli strumenti per la gestione della pulizia e mantenimento del verde

Durata: 12 h.

Modulo 3: Biologia

Formatore : ANDREA DOTTI

Argomento principale: Flora e fauna delle zone su cui opererà il progetto

- 1) La macchia mediterranea: problemi legati alle attività umane

Durata: 18 h.

Modulo 4: Come progettare la fruizione turistica del territorio

Formatore : GRECO MASSIMO

Temi da trattare:

- 1) La conservazione del patrimonio culturale
- 2) approccio economico alle istituzioni e alle politiche ambientali
- 3) Patrimonio culturale e sviluppo economico locale
- 4) educazione ambientale nelle scuole

Durata: 12 h.

Modulo 5 : La giurisprudenza legata all'ambiente/ Cenni di legislazione ambientale

Formatore: DI TROLIO FILMA

Argomento principale:

Temi da trattare:

- 1) Normativa ambientale di base: rifiuti, caccia, incendi, inquinamento

Durata: 18 h.

Modulo 6 : Sicurezza sul lavoro

Formatore: GRECO MASSIMO

Argomento principale: SICUREZZA SUL LAVORO

Temi da trattare:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in

### sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

### - Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

### - Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Durata: 6 ore

#### 41) Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 12 giornate.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

#### Altri elementi della formazione

#### 42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

##### Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale Ufficio per il Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:  
- Mod. S/MON

##### Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- il giudizio dei volontari sulla formazione svolta dall'ente. Questa parte verrà gestita con questionari di valutazione (somministrati dal referente della formazione specifica) e da un gruppo di lavoro con discussione aperta. Sono previsti inoltre momenti di verifica al termine di tutte le 12 giornate di formazione svolta.
- un momento di verifica finale che riguarderà la valutazione del percorso che i ragazzi

hanno svolto nell'anno di SCN, come hanno vissuto l'esperienza, i rapporti umani, le competenze acquisite.

**Regione Lazio- Voci scheda progetto relative ai criteri per l'assegnazione dei 20 punti aggiuntivi previsti con DGR n.226 del 29/04/2014.**

*43) Orientamento lavorativo:*

*44) Promozione delle Pari Opportunità (giovani stranieri, giovani a bassa scolarizzazione, portatori di handicap):*

- Riserva di due posti per giovani di bassa scolarizzazione (1 Comune Montasola, 1 Comune di Stimigliano).  
La natura del progetto ha permesso alle due Amministrazioni di poter riservare due posti a giovani con bassa scolarizzazione. Inoltre tutte le attività implementate permettono ai giovani di svolgerle senza problemi anche con l'ottica di acquisire specifiche capacità quali:

- acquisizione di strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- conoscenze e competenze in ambito ambientale;
- acquisire competenze in tema di progettazione, organizzazione e gestione di iniziative finalizzate ad una gestione sostenibile del territorio ed alla diffusione di buone prassi in campo ambientale.

*45) Innovazione:*

I Comuni di Montasola e Stimigliano hanno deciso di co-progettare in ambito Ambientale (settore C04-C05) con un intervento che promuove una cultura della salvaguardia e tutela dell'ambiente per sensibilizzare i cittadini e le amministrazioni sulla cura e la vigilanza del territorio, inteso come un bene comune e condiviso, scambiandosi buone pratiche, momenti di condivisione dell'esperienza fino ad effettuare una iniziativa comune con le Scuole Inferiori dei due Comuni e un evento finale di presentazione dell'esperienza.  
Al fine di valutare l'esito del progetto sono stati inseriti indicatori di qualità specifici legati alla sua attuazione, quali:

- Numero di interventi di sorveglianza
- Numero di interventi di manutenzione ordinaria
- Numero interventi di manutenzione straordinaria
- Numero di tabelle e cartelli segnaletici
- Numero azioni di monitoraggio dell'area
- Numero di video realizzati e divulgativi

- Numero scuole coinvolte nell'attuazione di progetti educativi e di rivalorizzazione e conoscenza dell'area
- Numero materiale fotografico e geologico raccolto
- Numero visite guidate all'area
- Numero di iniziative con cui coinvolgere i cittadini

*46) Partnership e azioni di rete:*

Il progetto "Ambiente e Futuro" è un progetto effettuato in co-progettazione tra gli enti accreditati Comune di Montasola R12NZ06184 che come ente capofila avrà la responsabilità della attuazione e del coordinamento del progetto e il Comune di Stimigliano R12NZ06066.

Il progetto opererà in ambito di tutela dell'Ambientale e l'inserimento dei giovani nel progetto è stato pensato con un percorso di formazione specifica tale da fornire un know-how tecnico e professionale specifico spendibile successivamente anche in ambito lavorativo.

Ai giovani in servizio verrà rilasciato dai Comuni un certificato relativo alle competenze e professionalità acquisite con la partecipazione al progetto.

*47) Networking territoriale:*

*48) Numero di volontari per progetto:*

Data 28 luglio 2014

Il Responsabile legale dell'ente /  
Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente